

platea d'estate

OGGI

■ COCCIANTE A TAORMINA

Riccardo Cocciante è in concerto stasera al Teatro antico di Taormina. L'artista ripercorre la sua carriera dai primi successi ai brani più recenti affiancato da sessanta talenti in erba, l'Orchestra nazionale dei conservatori diretta dal maestro Leonardo De Amicis.

■ MARIO BIONDI A RAGUSA

Mario Biondi si esibirà stasera al castello di Donnafugata di Ragusa con lo spettacolo jazz Set - The Italian jazz Players nel quale sarà ricreata la magica atmosfera degli storici jazz club.

■ I TINTURIA AD AGRIGENTO

I Tinturia sono stasera ad Agrigento, in piazza del Vespro, al Villaggio Mosè, a partire dalle 21.30. Il concerto rientra nel festival «Curtigghiu - Suoni dalle isole», ideato e diretto dallo stesso Lello Analfino.



I TINTURIA

STASERA ALL'ANFITEATRO "LUCIO DALLA"

Il rock degli Uzeda a Milo



Primi italiani a firmare per un'etichetta statunitense, primi italiani a suonare al prestigioso festival All Tomorrow's Parties (dove torneranno quest'anno a fine novembre), unici italiani assieme alla Pfm ospiti alle John Peel Sessions della BBC, gli Uzeda tornano a calcare un palco siciliano stasera (ore 22) all'anfiteatro "Lucio Dalla" di Milo. Agostino Tilotta (chitarra), Giovanna Cacciola (voce), Davide Oliveri (batteria) e Raffaele Gulisano (chitarra) presenteranno anche quattro inediti che faranno parte del nuovo album in uscita il prossimo anno.

■ ANNA OXA A VIAGRANDE

A Viagrande, alla consegna dei premi "Aquila d'argento" e "Nello Simili", è ospite d'eccezione Anna Oxa, con Francesco Cafiso e Massimo Spata, presenta Salvo La Rosa.

■ LYRA CRETESE A EFESTIADE

Al Teatro greco-romano di Catania, ore 21, 15, concerto di Psarantonis, solitario della lirica cretese, virtuoso dell'antico strumento, chiamato lo Zeus con la lira.

■ DANILO REA A NOTOMUSICA

La rassegna diretta dal maestro Corrado Galzio si conclude oggi con l'esibizione, alle 21, del Danilo Rea Trio, che accanto al pianista e leader vede Dario Deidda (contrabbasso) e Ellade Bandini (batteria). Il titolo del programma è "Beatles in jazz".

■ I PLANET FUNK A MESSINA

I Planet Funk sono stasera a Messina, all'Arena Villa Dante, ore 21, con il loro "The Great Shake Tour" con in scaletta i loro più grandi successi.

continua a pag. 24

CINEMA. A 6 mesi dalla morte, la star appare sugli schermi americani nella storia delle sorelle cantanti. In Italia dal 14 settembre

Whitney Houston rivive in Sparkle bella e brava nel suo ultimo film

La pellicola segnava il suo ritorno. Interpreta Emma, la madre delle Supremes

FRANCESCA SCORCUCCHI

LOS ANGELES. A vederla recitare in *Sparkle*, bella e brava - perché Whitney Houston, oltre ad essere una cantante talentuosa, sapeva anche recitare - resta difficile accettare la sua morte, dipinta come l'ultimo gradino di una strada in discesa ripida, fatta di alcool e droga.

Sparkle, diretto da Salim Akil e remake dell'omonimo film del 1976, esce questo fine settimana negli Stati Uniti, per arrivare in Italia il 14 settembre. Racconta la vera storia della band femminile Supremes (la stessa della famosa casa discografica Motown, che è stata raccontata anche nel musical *Dreamgirls*) e per l'Hollywood Reporter il film è migliore dell'originale.

La Houston, deceduta lo scorso 11 febbraio, interpreta Emma, la madre delle sorelle che formeranno la band e, rispetto all'analogo ruolo nel film originale, è una figura di maggior successo. Cantante anche lei, anche se solo nel coro gospel della locale chiesa, la madre delle ragazze tende ad essere scettica sul possibile successo delle figlie, sottolineando spesso come il suo passato fallimento debba funzionare da monito per le loro possibili delusioni.

Una buona interpretazione quella della Houston, che del film è stata anche produttrice esecutiva. «Doveva essere il film del suo ritorno sul grande schermo, ed invece è la pellicola che verrà ricordata come l'ultima della talentuosa artista», sottolinea Todd McCarthy, del quotidiano di spettacolo californiano.

Dopo il boom di *Guardia del corpo*, il film con Kevin Costner che resta il maggior successo della sua carriera d'attrice (oltre 410 milioni di dollari incassati nel mondo e 45 milioni di copie vendute della colonna sonora, che



UNA DIVA

Whitney Houston, scomparsa lo scorso 11 febbraio, interpreta nel film "Sparkle", appena arrivato nelle sale Usa, la madre delle Supremes (a destra). Dopo il boom di "Guardia del corpo", il suo ultimo film "Uno sguardo dal cielo" era del 1996



comprende, fra i brani interpretati dalla cantante, la celeberrima *I will always love you*), Whitney Houston era tornata al cinema nel 1995 in un film tutto al femminile, l'agrodolce *Donne* (*Waiting to exhale*), primo lungometraggio da regista di Forest Whitaker. Nel 1996 era stato poi Denzel Washington a volerla come coprotagonista in *Uno sguardo dal cielo*, di Penny Marshall, ruolo per cui vinse l'Image Award (il premio riservato ad attori e performer afroamericani) come miglior attrice e il film ottenne l'Oscar per la migliore colonna sonora, firmata da Hans Zimmer.

Da allora fino a *Sparkle*, a parte vestire i panni della Fata turchina del remake di *Cenerentola* per il piccolo

schermo (1997) e qualche cameo (tra cui uno nei panni di se stessa nella serie *Boston Public*), per il cinema e la tv si era limitata a produrre progetti, tra cui *Pretty Princess* di Garry Marshall.

Intanto Hollywood dedica alla cantante una mostra che ha aperto i battenti in queste ore al Grammy Mu-

Anche produttrice.

La cantante offre una buona interpretazione. Uscite postume per tanti altri attori

seum di Downtown Los Angeles.

La rassegna, dal titolo *Whitney! Celebrating The Musical Legacy of Whitney Houston*, mette in mostra cimeli, abiti, fotografie, video, tutti di proprietà della famiglia, oltre che i premi vinti dall'artista, compresi i sei Grammy, i grammofoni d'oro da lei ottenuti nel corso della sua carriera.

Non è la prima volta che attori famosi muoiono prima dell'uscita di un loro film. James Dean morì in un incidente stradale prima dell'uscita di *Gioventù bruciata* nel 1955.

Clarke Gable spirò nel 1960 prima dell'uscita di *The Misfits*, Jean Harlow nel 1937 prima di *Saratoga*, Spencer Tracy nel 1967, prima di *Indovina chi viene a cena*. Natalie Wood annegò in un incidente in barca nel 1981, prima del debutto di *Brainstorm*.

Heath Ledger venne ucciso da una dose eccessiva di medicinali, nel 2008, prima dell'uscita di *The Dark Night*. Destino tragico e comune anche per Bruce Lee e il figlio Brandon: il primo morì nel 1973, prima dell'uscita del film *Enter the Dragon*, mentre il secondo perse la vita esattamente vent'anni dopo, prima dell'uscita del *Corvo*.

I PRECEDENTI

SPENCER TRACY

Spencer Tracy in una scena del film "Indovina chi viene a cena" con Sidney Poitier (di spalle nella foto). L'attore morì prima che il film arrivasse in sala



HEATH LEDGER

L'attore australiano Heath Ledger morto a 28 anni per overdose di farmaci nel 2008 in una foto nei panni del Joker nel film "Batman", il cavaliere oscuro" che uscì dopo la scomparsa dell'attore. Per la sua interpretazione, Ledger ottenne un Golden Globe postumo

Si suicida Bob Birch, il bassista di Elton John

La popstar. «Era la mia famiglia, da 20 anni nella band per 1.400 concerti. Sono devastato e scioccato»

ROMA. «Sono devastato e scioccato». Così Elton John ha reagito alla scomparsa del suo bassista Robert Wayne Birch, trovato morto nei pressi della sua abitazione vicino a Los Angeles nella notte tra il 15 e il 16 agosto. Un suicidio, è l'ipotesi più probabile avanzata dalla polizia. Il musicista di Detroit, 56 anni, si sarebbe sparato un colpo di pistola alla testa.

Le ragioni del gesto non sono però ancora note: nessuna lettera di addio è stata trovata, né sono state rinvenute tracce di sostanze stupefacenti. Il corpo era riverso all'esterno dell'abitazione, a Valle de San Fernando, vicino alla metropoli californiana.

«Il mio pensiero va alla moglie di Bob, Michele, al figlio Jonathan e alla famiglia - ha scritto Elton John sul suo sito internet -. Per me Bob era la mia famiglia». Era, infatti, dal 1992 che Birch collaborava

con il cantante inglese, partecipando alla realizzazione di alcuni dei brani più famosi della star, come *Candle in the wind* scritta per Marilyn Monroe e riadattata per Lady Diana.

«Era da 20 anni nella mia band - ha aggiunto Elton John - abbiamo suonato in 1400 concerti assieme. Era uno dei più grandi musicisti con cui ho mai lavorato e in tutti gli anni passati assieme non ha mai suonato o cantato una nota stonata. Non trovo le parole per descrivere questa tragica morte e quanto gli ho voluto bene. Riposi in pace».

Robert Wayne Birch, che suonava anche il sassofono, ha legato la sua carriera ad altre star della musica: era apparso al fianco, ad esempio, di Tina Turner, Stevie Wonder, Eric Clapton, John Mayer, Billy Joel, Cher, Sting e molti altri.



BOB BIRCH



ELTON JOHN

L'ALBUM DEI MUSE A OTTOBRE

È stata posticipata al 2 ottobre l'uscita del nuovo album dei Muse "The 2nd law", ma tra pochi giorni, il 20 agosto, si potrà assaporare il singolo "Madness". Il brano girerà in radio e sarà disponibile per l'acquisto online. La pubblicazione dell'album, su Helium 3/Warner Records, sarà seguita da un lungo tour europeo che inizierà in Francia il 16 ottobre e che toccherà anche l'Italia: il 16 novembre all'Unipol Arena di Bologna e il 17 novembre all'Adriatic Arena di Pesaro. Dell'ultimo cd, in realtà, si conosce già "Survival", scelto come inno delle Olimpiadi di Londra. Per presentare l'album, il sesto in studio, il gruppo britannico ha realizzato un corto che può essere visto su www.muse.mu. L'ultimo album in studio della band, "The Resistance", fu pubblicato nel 2009 e debuttò al numero 1 in 19 nazioni, Italia inclusa.